

Il provvedimento è frutto di una intensa fase di discussione e di confronto

Legge sui consuntori: un significativo atto per il rafforzamento dell'intesa

Una delicata tematica che richiede una decisa volontà unitaria — Il ruolo fondamentale dei Comuni e degli organismi di base per la corretta gestione dei nuovi istituti — L'intervento del compagno Loccarini

Dichiarazione di Diotallevi

Gran polverone dc sui comprensori

Alcuni dirigenti regionali della DC, fra cui il segretario Paolo Polenta, nel corso di una conferenza stampa a cui «L'Unità» non è stata invitata, hanno distorto, con scarso senso della lealtà e della misura, la posizione del PCI sulla formazione dei comprensori. In proposito, il compagno Dino Diotallevi, capogruppo del PCI in Consiglio Regionale, ci ha rilasciato la seguente dichiarazione.

«Le valutazioni che — stando ai resoconti del Corriere Adriatico e del Resto del Carlino — il segretario regionale della DC, Paolo Polenta, avrebbe espresso alla stampa sull'attuale, ed imminente, questione dell'istituzione dei comprensori nelle Marche hanno dell'incredibile. Secondo questi resoconti, Polenta avrebbe sostenuto che la DC "spinge per definire la legge", mentre il PCI fa "macchinia indietro", sembra rimanere "fermo", si trova "in posizione di netta contraddizione", ecc.

Tutti coloro che hanno seguito l'iter della proposta di legge in argomento sanno che i comunisti hanno voluto che la stessa fosse presentata ufficialmente, sebbene non fossero pienamente soddisfatti, proprio per accelerare il dibattito e la consultazione.

Due documenti contrapposti

Polenta e la DC non si possono permettere di tenere dietro un dito e coprire le proprie contraddizioni (l'ultimo comunicato del Comitato Regionale della DC, pubblicato sul Corriere Adriatico pochi giorni fa, è in realtà la somma di due documenti, di opposto significato, uno del Comitato Regionale stesso ed un altro della Direzione con pretese incertezze sul PCI).

Proliferazione o semplificazione?

E' evidente che nel primo caso si va a una proliferazione di comprensori (nel Veneto la DC ne ha imposti 51, nello schema di sviluppo presentato nel '74 dalla giunta regionale marchigiana di centro sinistra ne venivano indicati 21 con nuovi apparati funzionali — indispensabili per la gestione dei servizi e delle strutture regionali — e quindi con un accrescimento, non una semplificazione, dei livelli istituzionali (in quali si devono aggiungere gli enti funzionali non elettivi, che una parte consistente della DC vuole mantenere in vita). Nel secondo caso i comprensori sono ampie (Polenta li chiama maxi- comprensori) e pochi, ma vanno in un nuovo livello istituzionale e burocratico; in tal caso i livelli vengono semplificati a due: Regioni e Comuni.

Dibattiti e conferenze organizzate dall'Istituto della Resistenza

Tutta Urbino coinvolta nello studio della storia recente del nostro paese

Prevista un'intensa partecipazione di giovani - I contributi di studiosi di economia e politica sindacale - La collaborazione di Università, Comune e Arci

Il Centro Studi di Urbino dell'Istituto della Resistenza ha organizzato una serie di dibattiti, interventi pubblici e della propria attività interna ed organizzativa. Non solo, so prattutto giovani, sono chiamati a far parte del Centro: si aspetta da loro e dalla loro volontà un rilancio della presenza di questo ente, centro importante nella vita politica culturale urbana.

L'altra notte a poche miglia a sud di Ancona

Mercantile finisce sugli scogli Ha una grossa falla nello scafo

Un piccolo mercantile di 400 tonnellate di stazza lorda, il «S. Francesco di Catone», iscritto nel compartimento marittimo di Siracusa, si è incagliato la notte scorsa su di una scogliera antistante lo specchio di mare del centro turistico di Portonovo, a poche miglia a sud di Ancona. Dai primi accertamenti sembra che l'unità a causa della fitta nebbia sia finita fuori rotta e quindi si sia trovato improvvisamente sotto costa finendo sugli scogli.

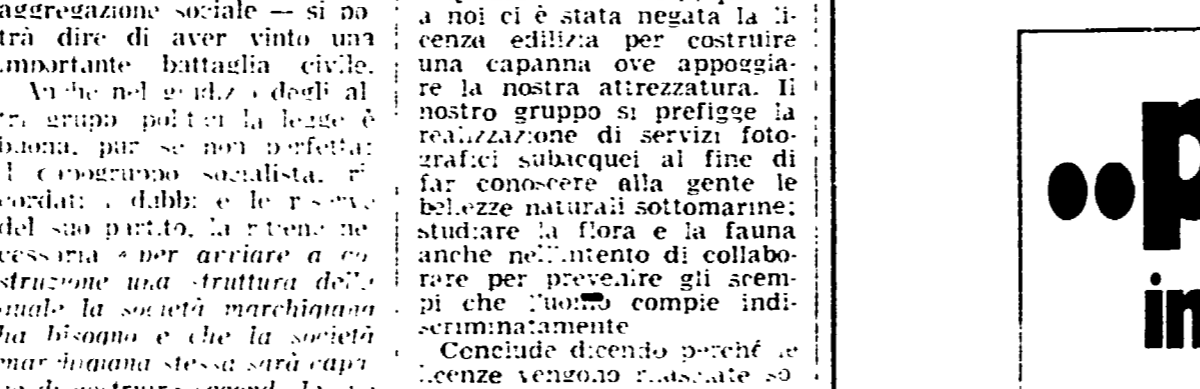
Lettera di un esploratore subacqueo sugli scempi edilizi a Portonovo

LE «CAPANNE» SULLA SPIAGGIA

Al suo gruppo è stata negata la licenza per allestire una baracca - Nel passato è proliferato ogni tipo di costruzione a volte ben camuffata - Il Comune ha deciso di porre fine ad altre delurpazioni anche per tutelare iniziative scientifiche

Spettabile redazione L'Unità, sono dell'avviso che i fatti accaduti, che ancora presto faranno eco sulle pagine del Pas-setto a Portonovo, siano disastrosi. Immagino il fittone capto benemerito, in fondo pacifico, e quieto, a ponne, case e casette, villette per le vacanze, e quelle costruite da qualche tempo, in un'area di interesse, le quali non tutte servono a pescatori. Infatti i capanni di proprietà dei pescatori per protezione gli scempi, le altre costruzioni servono solo ai signori che le usano per le ferie e per qualche fine culturale, e questa, bensì quella di ostacolare, per non dire bloccare, la formazione culturale.

Baracche e costruzioni sulla spiaggia di Portonovo



Questo fatto è stato quanto a noi ci è stata negata la licenza edilizia per costruire una capanna ove appoggiare la nostra attrezzatura. Il nostro gruppo si prefigge la realizzazione di servizi fotografici subacquei al fine di far conoscere alle scolaresche e bellezze naturali sottomarine; studiare la flora e la fauna anche nell'intento di collaborare per proteggere gli scempi che "buoni" compie indiscriminatamente.

Concludo dicendo perché le scorie vengono lasciate impunemente persone irresponsabili e non vengono eliminate sempre entro certi limiti, e chi può far capire il vero stato della nostra cittadina?

Condizioni speciali valide per un mese

Prendi Ape per socio in due si guadagna il doppio..

CONDIZIONI SPECIALI VALIDE PER UN MESE

• Vendite rateali fino a 30 mesi anche senza anticipo. • Supervalutazione dell'usato. • Premio speciale per la rottamazione.

SI ESTENDE IL DIBATTITO SUL BILANCIO DELLA REGIONE

Più investimenti per il rilancio dell'occupazione

A questo fine c'è stato uno spostamento — ha detto il compagno Clementoni ad Ancona in una assemblea — della spesa corrente verso settori produttivi

Presenti i pubblici amministratori di vari centri della regione, rappresentanti di organizzazioni sociali, ha avuto luogo ieri mattina ad Ancona (palazzo della Provincia) una delle consultazioni sul bilancio preventivo 1977 della Regione Marche. L'assemblea è stata presieduta dal consigliere regionale dc Roberto Giampoli. La relazione introduttiva è stata svolta dal compagno Romano Clementoni, il quale ha sintetizzato le linee politiche e la struttura tecnica del bilancio regionale.

Lettera di un esploratore subacqueo sugli scempi edilizi a Portonovo

LE «CAPANNE» SULLA SPIAGGIA

Al suo gruppo è stata negata la licenza per allestire una baracca - Nel passato è proliferato ogni tipo di costruzione a volte ben camuffata - Il Comune ha deciso di porre fine ad altre delurpazioni anche per tutelare iniziative scientifiche

Spettabile redazione L'Unità, sono dell'avviso che i fatti accaduti, che ancora presto faranno eco sulle pagine del Pas-setto a Portonovo, siano disastrosi. Immagino il fittone capto benemerito, in fondo pacifico, e quieto, a ponne, case e casette, villette per le vacanze, e quelle costruite da qualche tempo, in un'area di interesse, le quali non tutte servono a pescatori. Infatti i capanni di proprietà dei pescatori per protezione gli scempi, le altre costruzioni servono solo ai signori che le usano per le ferie e per qualche fine culturale, e questa, bensì quella di ostacolare, per non dire bloccare, la formazione culturale.

Baracche e costruzioni sulla spiaggia di Portonovo



Questo fatto è stato quanto a noi ci è stata negata la licenza edilizia per costruire una capanna ove appoggiare la nostra attrezzatura. Il nostro gruppo si prefigge la realizzazione di servizi fotografici subacquei al fine di far conoscere alle scolaresche e bellezze naturali sottomarine; studiare la flora e la fauna anche nell'intento di collaborare per proteggere gli scempi che "buoni" compie indiscriminatamente.

Concludo dicendo perché le scorie vengono lasciate impunemente persone irresponsabili e non vengono eliminate sempre entro certi limiti, e chi può far capire il vero stato della nostra cittadina?

Positivo il giudizio del Consiglio comunale di Pesaro

Qualche critica sul metodo seguito per le consultazioni - Il ruolo della Regione e i residui passivi Dichiarazione di Aldo Anali del gruppo comunista

A pochi giorni dalla consultazione provinciale sul bilancio di previsione 1977 del Comune di Pesaro, il Consiglio comunale di Pesaro ha espresso le sue valutazioni sulle linee ed i contenuti del bilancio di previsione. Una valutazione complessivamente positiva, pur nella ovvia diversità delle motivazioni. E' stato anche effettuato il metodo che ha dato risultati assai positivi per la consultazione con i cittadini intorno alle scelte regionali.

Combattivo corteo e assemblea di studenti

Combattivo corteo e assemblea di studenti

Dopo la presentazione della proposta di legge Mellatti sulla riforma della scuola media superiore, si è creata una situazione di mobilitazione degli studenti delle scuole di Pesaro che si sono riuniti in assemblee nei singoli istituti e che dopo un lungo e approfondito dibattito hanno ribadito come il disegno di legge non tiene conto delle rivendicazioni delle lotte studentesche degli anni passati e tanto meno delle proposte di legge che altri partiti hanno già presentato.

Il compagno Aldo Anali che è intervenuto nel dibattito a nome del gruppo comunista, ha espresso le seguenti considerazioni: «Il dibattito in consiglio comunale è stato molto positivo e ha permesso di chiarire e precisare le posizioni di questa assemblea di studenti e di collegare il movimento autonomo con il movimento fondamentale della regione».

«Questo — dice ancora il documento — è un modo con cui si può far capire ai comunisti che non hanno paura di una critica costruttiva e di collegare il movimento autonomo con il movimento fondamentale della regione».

Condizioni speciali valide per un mese

• Vendite rateali fino a 30 mesi anche senza anticipo. • Supervalutazione dell'usato. • Premio speciale per la rottamazione.

Condizioni speciali valide per un mese

• Vendite rateali fino a 30 mesi anche senza anticipo. • Supervalutazione dell'usato. • Premio speciale per la rottamazione.

Condizioni speciali valide per un mese

Prendi Ape per socio in due si guadagna il doppio..

CONDIZIONI SPECIALI VALIDE PER UN MESE

• Vendite rateali fino a 30 mesi anche senza anticipo. • Supervalutazione dell'usato. • Premio speciale per la rottamazione.

Condizioni speciali valide per un mese